

**LA COPERTINA** - L'atomo può essere assunto come simbolo del mondo in cui viviamo, di un'epoca che attraverso uno straordinario progresso scientifico è giunta a realizzazioni che solo alcuni anni addietro sembravano appartenere al regno della fantasia. Sull'era atomica, sulle prospettive che essa apre all'umanità, sulle conquiste della civiltà moderna, iniziamo la pubblicazione di un documentario che apparirà a puntate e che potrà essere, alla fine, raccolto in volume, così da costituire un'opera degna di arricchire ogni biblioteca.



SETTIMANALE POLITICO DI GRANDE INFORMAZIONE

EDITORE ARNOLDO MONDADORI  
DIRETTORE ENZO BIAGI

## sommario

LETTERE AL DIRETTORE . . . . . 5

### MEMORIA DELL'EPOCA

I POSTUMI DEL PERONISMO di Ricciardetto . . . . . 9

### ITALIA DOMANDA

CHE FARE DOPO L'ASIATICA? di Carlo Salaris, Carlo Petró, Ferdinando Cislaghi, Anton Spartaco Roversi, Mario Massazza . . . . . 13

GENITORI A SCUOLA di Aldo Moro . . . . . 15

ROMA PROIBITA ALLE CINECAMERE? di Umberto Tupini, Luigi Comencini, Goffredo Lombardo . . . . . 16

STUDENTI IN AMERICA di Francesco Arcà . . . . . 18

IL DIAMANTE K. O. PIÙ DURO IL BORAZONE di Lamberto Malatesta . . . . . 19

GLI EROI DEL TEXAS HANNO SEPOLTO LA PISTOLA di Enzo Bettiza . . . . . 20

COPPI E PROIETTI POLEMIZZANO SUI DILETTANTI di Fausto Coppi, Giovanni Proietti . . . . . 23

DALLA PARTE DI LEI di Alba de Céspedes . . . . . 27

SPECCHIO DELL'EPOCA di Manlio Lupinacci . . . . . 32

### LA POLITICA E L'ECONOMIA

PORTAVA UNA STELLA PIÙ DI STALIN di Raymond Cartier . . . . . 40

### LE CONQUISTE DEL MONDO IN CUI VIVIAMO (I)

L'ALBA DELL'ERA ATOMICA di Rinaldo De Benedetti . . . . . 51

### IL MONDO DI OGGI

UN POPOLO INNAMORATO DI UNA PRINCIPESSA BIONDA di Giuseppe Grazzini . . . . . 28

IL CANE CHE GIRA INTORNO ALLA TERRA . . . . . 34

ROCKEFELLER NON È IL PIÙ RICCO di Nantas Salvalaggio . . . . . 44

PENSAI ALLO SPUTNIK, INVECE BRUCIAVA UN MOTORE di Mike Bongiorno . . . . . 47

### IL MONDO DI IERI

VI FARÒ FELICE NELL'ALTRO MONDO di Michel Agnellet . . . . . 78

### IL CINEMA

GLI AMERICANI MI ODIANO di Giorgio Salvioni . . . . . 72

### LO SPORT

HA IL CUORE TENERO IL GIGANTE D'ORO di Ezio Colombo . . . . . 68

### QUESTA NOSTRA EPOCA

LE TRE MANIERE DI SEDURRE GLI UOMINI di Vice . . . . . 86

COPIANO ANCHE LA BAGGIANERIA di E. Ferdinando Palmieri . . . . . 88

FEDELE A SE STESSO IL GORIZIANO A PARIGI di Raffaele Carrieri . . . . . 90

L'ANNO GEOFISICO OLIMPIADE PER MISSILI di Rinaldo De Benedetti . . . . . 92

LA CASSAZIONE «IGNORA» I TITOLI NOBILIARI di Arturo Orvieto . . . . . 95

CASE POPOLARI A OSTIA ANTICA di Mario Attilio Levi . . . . . 96

MUSICA BALBUZIENTE PER BALLETTINO SENZA BALLERINE di Guido Pannain . . . . . 99

RADIO E TV: I PROGRAMMI DAL 7 AL 13 NOVEMBRE . . . . . 101

L'AMICO DEGLI ANIMALI ALLA CAMERA DEI DEPUTATI di Enzo Biagi . . . . . 102

PICCOLA POSTA del postino . . . . . 103

5 MINUTI D'INTERVALLO . . . . . 104

TUTTO IL MONDO RIDE . . . . . 107



### UN CANE NELLO SPAZIO

Per la prima volta una creatura terrestre, un essere vivente, ha oltrepassato l'atmosfera a bordo del secondo satellite artificiale. Il primo viaggiatore spaziale della storia è un cane di razza "Husky".

pag. 34



### I MILIARDARI AMERICANI

Il più ricco è Paul Getty, un petroliere californiano che risiede a Parigi e possiede un terzo dei pozzi arabi. Poi vengono Hunt e Davis. John D. Rockefeller, con 500 milioni di dollari, è soltanto quarto.

pag. 44



### BRUCIAVA UN MOTORE

Mike Bongiorno racconta personalmente le drammatiche e interminabili ore passate sull'aereo che tornava a Boston con un motore bloccato, l'elica spanata e il continuo pericolo che il carburante si incendiasse.

pag. 47



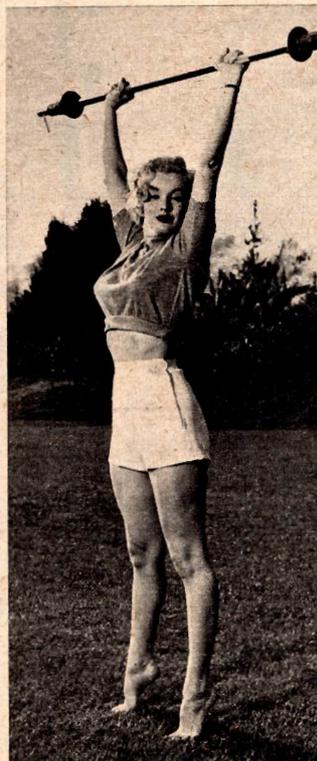
### IL CENTENARIO DI LOURDES

Iniziamo con questo numero la rievocazione delle vicende che hanno fatto della cittadina dei Pirenei una delle Città Sante del mondo cattolico, da quando, un secolo fa, la Madonna apparve a Bernadette.

pag. 78

# LE TRE MANIERE di sedurre gli uomini

di Vice



Marilyn Monroe: la sua malizia è piena di innocenza.

la, cara alle vecchie barzellette.

La Mansfield fa leva sull'impudicizia. È un personaggio mistero, grossolano, costruito dagli esercizi ginnastici che hanno dato al suo amico Hargitay il plastico e mostruoso torace di cui mena vanto. Una bambola meccanica i cui pregi mutano secondo l'abilità di chi scrive le sue scene e di chi le dirige: quando è autonoma ripete uno stucchevole repertorio che si tinge, a volte, di cattivo gusto. Tuttavia, può riuscire divertente, come in questo film *La bionda esplosiva* dove, con la caricatura del mondo della pubblicità americana, le han fatto fare anche la caricatura di se stessa. È un segno di saggezza non richiedere agli attori ciò che non possono dare e non spostarli dalle parti a loro più confacenti per fisico e temperamento.

Quando si diffuse la notizia che Marilyn Monroe avrebbe interpretato un film diretto da Laurence Olivier, si volle collegarla a una presunta evoluzione intellettualistica dell'attrice in dipendenza del matrimonio con Miller. Erano sciocchezze. Era una sciocchezza, se fosse stato vero, cambiare il



Jayne Mansfield: punta sulle sue esuberanti doti fisiche.

Silvana Mangano, Marilyn Monroe e Jayne Mansfield rappresentano tre concezioni diverse del modo di sfruttare sullo schermo le attrattive sessuali della donna. Definite « atomiche » in epoche successive e nell'ordine in cui le ho nominate, gli spettatori se le son trovate davanti nel giro di pochi giorni: la Mangano ne *La diga sul Pacifico*, la Monroe ne *Il principe e la ballerina*, la Mansfield ne *La bionda esplosiva*. Un confronto interessante.

La Mangano agisce come disprezzando di se stessa ciò che piace agli uomini. La sua ribellione al modo come questi la guardano e la desiderano non ha radici nella fiera, ma nel disgusto. La sua carica non sta nelle forme che furono sbandierate al tempo di *Riso amaro*, ma in ciò che le anima proprio mediante il rifiuto rabbioso di essere considerata soltanto per la sua capacità di attrazione fisica.

Marilyn Monroe non ha, al contrario, coscienza di piacere. Si veste e si muove in modo che è provocatorio in ogni minimo particolare, eppure - e questa mi sembra l'intelligente chiave del suo personaggio - essa non mostra di saperlo. La sua malizia è piena di candore. È pudica come la sposina cui la mamma non ha detto nul-



## Un prodigio nei capelli...

...grazie al "potere illuminante" del Tricofil...  
che assolutamente non unge!

La spettacolosa azione svolta dalla crema per capelli *Tricofil* su qualunque tipo di capigliatura — che in pochi secondi rivive in un fulgore di grazia, senza essere minimamente unta — ha un preciso motivo scientifico. Il *Tricofil* infatti contiene degli specifici "corpi attivi" che penetrano all'interno dei capelli, rigenerandoli a fondo e rendendoli luminosi "in trasparenza".

Ecco perché lo splendore di *Tricofil* dura incredibilmente a lungo... ecco perché esso rende la vostra capigliatura più morbida, più docile ad ogni vostro capriccio, più piacevole al tatto!

Con la scoperta di *Tricofil*, dotato inoltre di un delicato profumo di classe, voi avete a vostra disposizione un prodotto nuovo, appositamente studiato per chi fino ad oggi ha cercato invano "qualcosa di meglio" per i propri capelli. Provatelo, e sarà per voi la più lieta delle sorprese!

- 1 Spazzolate bene i capelli per toglierne via la polvere e le altre impurità.
- 2 Spremete nel palmo di una mano da ½ a 1 cm. di *Tricofil* e spalmatelo bene con le dita.
- 3 Passate leggermente sul palmo della mano una spazzola per capelli, ben pulita.
- 4 Passatevi la spazzola sui capelli, con piccoli movimenti dall'alto in basso.

### Anche per l'uomo!

Come per le signore, così per gli uomini di stile il *Tricofil* rappresenta l'ultimo tocco della toilette quotidiana: con *Tricofil* i vostri capelli brilleranno di luce propria, e vi pettinerete senza mai ungervi le mani!

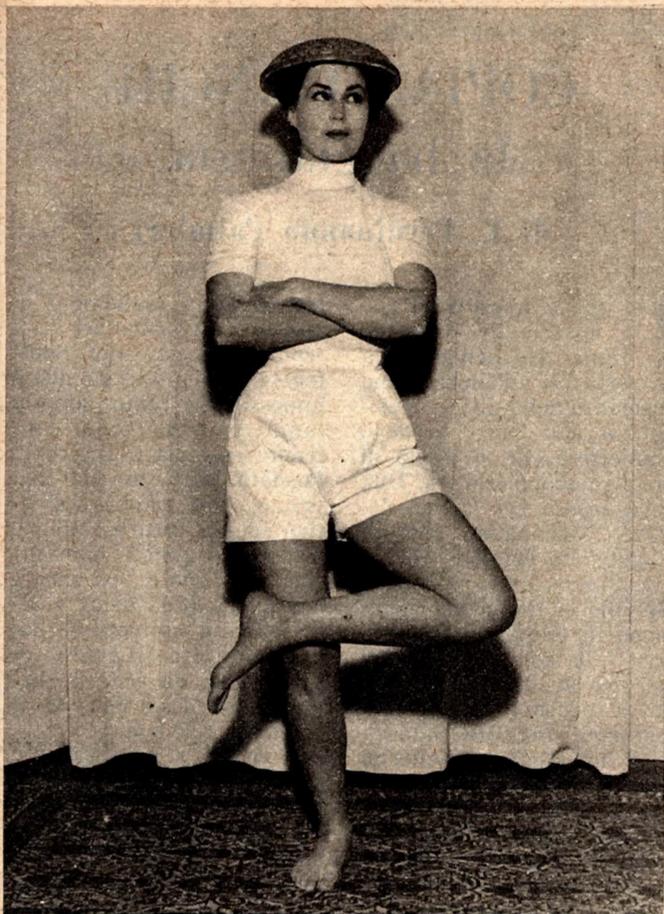


è un prodotto  
Tricofilina



Tubo medio L. 150  
Tubo grande L. 250

Fa splendere i capelli e non li unge



Silvana Mangano disprezza di sé ciò che piace agli uomini. La sua ribellione ha radici nel disgusto, più che nella fiera.

personaggio per cui la Monroe è quella che è. E, per fortuna, ne *Il principe e la ballerina*, Olivier non ha preteso di mutarla. Ha mutato invece se stesso, trasformandosi da eroe scespiriano in personaggio da operetta con la versatilità propria ai grandi attori. Così, in questa garbata commedia alla maniera di Lubitsch, che dei film di Lubitsch richiama anche certe caratteristiche (il correre su e giù per le scale, il continuo aprire e chiudere le porte), Marilyn Monroe è rimasta una creatura che provoca col fisico e conquista con le qualità.

Di Silvana Mangano, quello di Suzanne ne *La diga sul Pacifico* è il personaggio più complesso interpretato finora. Il più complesso e quindi il più difficile. Se l'è cavata ottimamente, nonostante una certa rudezza che è, non da oggi, l'espressione di un atteggiamento forse polemico, forse di diffidenza verso ciò che è chiamata a dire e a fare sullo schermo.

Chi è Suzanne? Una ragazza che vive con la madre e col fratello Joseph tra il fango e la miseria di una risaia sperduta in Estremo Oriente e a mala pena protetta mediante una palizzata dalle ondate del Pacifico. Il nocciolo dell'intreccio, desunto da un romanzo di Marguerite Duras, è il contrasto tra la madre e i figli: la madre che rifiuta di ammettere il proprio fallimento e, credendo di servire una

finalità superiore, s'impone ai figli con una volontà autoritaria ed egoistica; i figli, ansiosi di sfuggire a una prigionia materiale e morale. C'è un conflitto di caratteri e un conflitto di sentimenti, e c'è il conflitto con l'ambiente, carico di significati simbolici: il *bungalow* putrido, la melma della risaia, la palizzata che crolla sotto l'infuriare del tifone. Il regista René Clément è stato affascinato dalla possibilità di esprimere simbolicamente, mediante gli elementi naturali, il dramma di questa sconnessa famiglia; ha creduto di poter chiamare in causa il fato e la volontà divina; ma è qui che il suo film è meno riuscito.

Certi particolari lasciano perplessi come illogiche stranezze quantunque, ragionandovi sopra, si riesca alla fine a indovinarne la genesi. Più riuscito, invece, è il modo come i personaggi pensano e si muovono in un ambiente stracarico di colore e di orientale suggestione e come sono descritti e sviluppati i loro caratteri. Primo fra tutti, quello della madre (l'eccellente Jo van Fleet). Subito dopo, quello di Suzanne che è tipico della Mangano, specialmente in tutto ciò che di scontento e di represso deve esprimere. E nel disprezzo con cui, mentre è sotto la doccia, essa si mostra per un attimo ad Albert che crede di poterne comprare i favori e implora bestialmente la sua compiacenza.

Vice



# GRATIS IL BERIO CUOCO



L'antica Ditta FRATELLI BERIO di Oneglia ha preparato uno speciale ricettario, il "BERIOCUOCO" che, a semplice richiesta, verrà inviato in omaggio dalla Sede di Oneglia o dalle varie Filiali. Non tutti conoscono le infinite possibilità della cucina all'olio d'oliva e i

suoi grandi vantaggi per la salute. Col "BERIOCUOCO" invece chiunque potrà conoscere i segreti della cucina più appetitosa e sana: quella cioè che si ottiene con l'OLIO BERIO, purissimo olio di oliva di cui l'antica Ditta FRATELLI BERIO è l'unica produttrice. Il "BERIOCUOCO" contiene inoltre in appendice molte gustose ricette per i bambini e in genere per gli stomaci delicati.

Le lettrici residenti all'estero possono richiedere il ricettario nelle edizioni in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola.



garantito  
da questo  
marchio



Unici Produttori:

**FRATELLI BERIO - ONEGLIA**

Filiale di MILANO: Via Locatelli 4 - telefoni 635.565 - 666.417  
TORINO: Corso Dante 40 - telefono 693.619  
PADOVA: Via Dalmazia 18 - telefono 28.020